

le autorizzazioni ministeriali, ai sensi della legge regolatrice dell' I.N.A.

L'Istituto Mobiliare Italiano si è rivolto anche a "Le Assicurazioni d'Italia", quale sua partecipante, invitando la Società alla sottoscrizione del nuovo capitale in proporzione alle quote attualmente possedute che danno diritto ad optare per n. 20 nuove quote, pari a nominali £ 4.000.000.

La Società ha informato che non intende partecipare alla sottoscrizione anzidetta e di essere disposta a trasferire le quote di sua spettanza all' I.N.A., qualora questi abbia interesse all'operazione.

Ove l' I.N.A. si assumesse le predette 20 nuove quote spettanti a "Le Assicurazioni d'Italia", la sua partecipazione complessiva all'aumento di capitale in parola si eleverebbe da £ 405.600.000 a £ 409.600.000, di cui è previsto il versamento di 3/10, pari a Lire 122.880.000, entro il 15 marzo 1949. Conseguentemente, la partecipazione complessiva dell' I.N.A. al capitale dell' I.M.I. salirebbe, dopo il nuovo aumento, a £ 511 milioni.

Il Direttore generale sottopone quanto